



COPIA

N. 42 del Reg. Delib.

COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, EX ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..

L'anno **2024**, il giorno **24** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:16**, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta straordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti in sala Consiliare "E. Feruglio" i seguenti Consiglieri:

CUCCI GIOVANNI	Sindaco	Presente
BARBIERO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CARAVAGGI MARCELLO	Consigliere	Assente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Vice Sindaco	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
FERUGLIO FRANCESCO	Consigliere	Presente
MARTINI ANDREA	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MORANDINI PAOLO	Consigliere	Presente
SPINELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
TONETTO GIORGIO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BONETTI OSCAR	Consigliere	Presente
BOTTO TALITA	Consigliere	Presente
BULFONE ANTONELLA	Consigliere	Presente
GRIMAZ GIORGIO	Consigliere	Presente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
MIAN DANIELA	Consigliere	Presente
PARON GIULIA	Consigliere	Presente

Assiste il **Segretario comunale dott.ssa CANTARUTTI LUISA**, presente nella sede comunale in sala Consiliare "E. Feruglio" il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **dott. CUCCI GIOVANNI**, nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, EX ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come modificato dal D.Lgs. 126 del 10.08.2014 e dagli ulteriori decreti correttivi;

VISTE:

- la deliberazione giuntale n. 92 del 31.07.2023 di approvazione del D.U.P. 2024-2026;
- la deliberazione consiliare n. 52 del 14.09.2023 di presa d'atto del D.U.P. 2024 - 2026;
- la deliberazione giuntale n. 163 del 12.12.2023 di approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2024-2026;
- la deliberazione consiliare n. 76 del 20.12.2023 di presa d'atto della nota di aggiornamento al D.U.P. 2024 - 2026;
- la deliberazione consiliare n. 77 del 20.12.2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026 e correlati allegati;
- la deliberazione giuntale n. 04 del 19.01.2024, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024 - 2026 parte finanziaria;
- la deliberazione giuntale n. 27 del 15.03.2024, relativa all'approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2024 - 2026;
- la deliberazione consiliare n. 31 del 26.06.2024, concernente l'approvazione del rendiconto della gestione 2023;

PRESO ATTO dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs.126/2014, il quale:

- al comma 1 sancisce che gli enti locali rispettano, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
- al comma 2 dispone che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del

permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa, ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 T.U.EE.LL.;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- al comma 4 stabilisce che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

RITENUTO che, per dare corretta applicazione a quanto sancito dal suddetto art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., è necessario adottare una deliberazione in cui si da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, si adottano contestualmente i provvedimenti necessari illustrati, al fine di ripristinare il pareggio;

RILEVATO che è stata analizzata la gestione finanziaria attuale di competenza e di cassa, ed è altresì stata effettuata una proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio;

ATTESO che, dall'analisi espletata dai Responsabili dei Servizi, si ravvisa la necessità di apportare alcune modifiche agli stanziamenti di entrata e di spesa allocati nel bilancio di previsione 2024 – 2026;

DATO ATTO che i Responsabili dei Servizi, pur rilevando l'esigenza di maggiori stanziamenti per alcune poste di bilancio, non hanno dichiarato il manifestarsi di eventi straordinari, nonché l'esistenza di nuovi debiti fuori bilancio da finanziare;

CONSIDERATO che i maggiori fabbisogni di spesa segnalati vengono finanziati mediante maggiori entrate e storni di spesa;

DATO ATTO che la suddetta variazione di bilancio coinvolge gli esercizi finanziari 2024 e 2025;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, come modificato sostanzialmente dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014 e dall'art. 9 bis del

D.L. 113/2016, convertito dalla L. n. 160 del 07.08.2016, il quale disciplina le variazioni al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione;

VISTI, in particolare, i commi 1 e 2 del succitato art. 175, che testualmente recitano:

"1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater";

VISTI i prospetti contabili (Allegato A) – parte entrata ed Allegato B) – parte spesa, nei quali sono indicati i movimenti finanziari per codici di bilancio di competenza consiliare effettuati in tale variazione (missioni, programmi e titoli in spesa, titoli e tipologie in entrata), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la variazione di assestamento proposta consente il mantenimento del pareggio finanziario complessivo previsto dal D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., compresi i vincoli di destinazione delle varie entrate e sono rispettati i principi generali di bilancio;

ATTESO che la variazione di cui trattasi non altera gli equilibri di bilancio, come si evince dalla tabella sottostante;

TITOLI BILANCIO	COMPETENZA 2024 Previsione post variazione assestamento	COMPETENZA 2025 Previsione post variazione assestamento	COMPETENZA 2026 Previsione post variazione assestamento
Avanzo 2023 applicato al bilancio	7.883.205,76	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	7.628.831,19	0,00	0,00
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.285.215,94	8.352.761,71	8.283.598,95
Titolo II – Trasferimenti correnti	5.667.540,04	5.519.677,63	5.301.270,58
Titolo III – Entrate extratributarie	2.582.184,15	2.404.527,13	2.272.018,16
Titolo IV – Entrate in c/capitale	1.676.964,21	7.488.710,06	1.776.142,19
Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Entrate per partite di giro	2.845.000,00	2.845.000,00	2.845.000,00
Totale entrate	36.568.941,29	26.610.676,53	20.478.029,88
Disavanzo applicato			
Titolo I – Spese correnti	16.165.721,64	14.699.221,53	14.718.848,88
Titolo II – Spese in conto capitale	15.735.688,65	7.160.500,00	1.490.500,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Spese per rimborso prestiti	1.822.531,00	1.905.955,00	1.423.681,00
Titolo VII – Spese per partite di giro	2.845.000,00	2.845.000,00	2.845.000,00

<i>Totale Spese</i>	36.568.941,29	26.610.676,53	20.478.029,88
---------------------	----------------------	----------------------	----------------------

VISTI i pareri formulati ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 126/2014, integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

DELIBERA

DI FARE integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e, sulla base delle stesse:

1. **DI OTTEMPERARE** agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, compatibilmente con gli eventi finanziari enucleati in premessa, attivando dunque l'operazione di verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio.
2. **DI DARE ATTO** che dall'analisi finanziaria effettuata e dalle informazioni acquisite presso i diversi Servizi dell'Ente, si rileva l'esigenza di apportare variazioni agli stanziamenti di entrata e spesa del bilancio di previsione 2024 - 2026.
3. **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2024-2026 le variazioni in premessa illustrate, il cui dettaglio viene riportato negli allegati A) e B) relativi, rispettivamente, alla parte entrata e alla parte spesa del bilancio triennale, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. **DI DARE ATTO** che con successiva deliberazione giuntale si procederà a modificare il bilancio nelle graduazioni di macroaggregati per la spesa e categorie per l'entrata, di competenza dell'organo esecutivo.
5. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 193, c. 1 del D. Lgs. 267/2000, con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio, di competenza e di cassa.
6. **DI DICHIARARE**, con ulteriore votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 17/2004 e ss.mm.ii..

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

C.C. N. 42 DEL 24/07/2024

Le discussioni riportate nel verbale sono sintesi di quanto detto in seduta consiliare ai sensi del parere del Consiglio di Stato, sez. IV, sentenza del 25 luglio 2001, n. 4074.

Il Sindaco illustra i contenuti dell'atto e gli importi in esso riportati.

Interviene il Consigliere Marini con particolare riferimento alle entrate inerenti a servizi e gestione dei beni, chiede a cosa si riferiscono.

Il Sindaco precisa che l'importo in entrata si riferisce a introiti legati alla gestione dei beni patrimoniali. La cifra è significativa, in quanto riferisce che che gli uffici, che ringrazia, stanno effettuando una attenta ricognizione del patrimonio dell'Ente.

Il Consigliere Marini chiarisce che così come hanno espresso voto contrario in sede di bilancio, manterranno anche su tale punto la medesima posizione.

Il Sindaco chiede se ci sono altre osservazioni; non sussistendo interventi si pone ai voti la proposta, con il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti n. 12 favorevoli, assenti n. 1, contrari n. 8 (Amato, Bonetti, Botto, Bulfone, Grimaz, Marini, Mian, Paron) su n. 20 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti,

DELIBERA

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.
Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

II CONSIGLIO COMUNALE

con voti n. 12 favorevoli, assenti n. 1, contrari n. 8 (Amato, Bonetti, Botto, Bulfone, Grimaz, Marini, Mian, Paron) su n. 20 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti; dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente
F.to CUCCI GIOVANNI

Il Segretario
F.to CANTARUTTI LUISA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 29/07/2024 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 13/08/2024, ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tavagnacco, addì 29/07/2024

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Cosetta Antoniazzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Comune di Tavagnacco, addì

L'IMPIEGATO RESPONSABILE